

FONDAZIONE SAN PAOLO ONLUS

Sede in SAN POLO DI PIAVE (TV), CAP 31020, VICOLO DONATORI DI SANGUE 2
Fondo patrimoniale Onlus di euro 154.937,07 i.v.
Codice fiscale n. 03310540269

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2019

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione e approvazione rendiconta l'esercizio dall'01/01/2019 al 31/12/2019 della Fondazione San Paolo Onlus.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la reale situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Si precisa che non risultano esposte le voci e le sottovoci di valore zero dell'anno corrente o precedente, tranne in quei casi in cui ciò si sia reso necessario ai fini della comparazione dei dati dei due esercizi.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla Raccomandazione n. 1, emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; al documento pubblicato nel 2009 dall'Agenzia delle Onlus (ora Agenzia per il Terzo settore) "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" ed infine alla pubblicazione del 2011 del "Principio Contabile per gli Enp n. 1" da parte del CNDCEC.

Lo stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, lo schema del rendiconto gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi relativi alla struttura

organizzativa, e consente una adeguata informazione sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

STATO PATRIMONIALE

I principali criteri sono nel seguito descritti:

Immobilizzazioni materiali

In generale, le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto ovvero di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base di piani che includono il criterio di ripartizione del costo, il valore da ammortizzare e la residua possibilità di utilizzo. In nessun caso, sono state applicate alle immobilizzazioni riduzioni di valore.

Di seguito si espone il dettaglio dei movimenti intercorsi nell'ambito delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Amm.to dell'esercizio	Saldo al 31/12/19
Terreni e Fabbricati	3.439.328	315.571	3.123.758	-		-102.093	3.021.665
Impianti generici	218.849	165.541	53.308	1.830		-11.378	43.760
Attr. industriali e comm.li	135.149	124.851	10.298	12.748		-4.280	18.765
Altri beni	533.164	378.060	155.105	8.228		-38.546	124.787

Sulla voce impianti generici gli incrementi sono relativi all'installazione della linea wifi. Sulla voce attrezzature sono state imputate le fatture di acquisto di un sollevatore, cabina doccia, videoproiettore. Sulla voce altri beni sono state imputate le fatture di acquisto dei tablet e relativi accessori.

La voce "Altri beni" include, al 31/12/2019, l'arredamento per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 116.578 e le macchine d'ufficio per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 8.209.

Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione delle attività finanziarie immobilizzate avviene, laddove ricorra, sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni durevoli di valore.

Al 31/12/2019 non ci sono immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, valore che si reputa corrispondente all'importo della differenza tra il nominale e l'eventuale fondo svalutazione crediti.

Di seguito si espone il dettaglio crediti:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione	Saldo al 31/12/19
Crediti v/clienti	8.463	7.361	15.824
Crediti tributari	287	1.438	1.724
Crediti v/altri	133.227	-63.238	69.989

I crediti v/clienti sono quelli vantati verso gli ospiti, al netto della quota proporzionale del 18,44% del fondo di svalutazione. I crediti tributari si riferiscono al Bonus Irpef anticipato ai dipendenti in attesa di compensazione ed al credito IRAP maturato grazie all'acconto versato.

Fra i crediti v/altri, rilevati a fine esercizio, sono da rilevare i crediti vantati nei confronti dell'U.I.s.s., dei Comuni al netto della quota proporzionale del 81,56% del fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide

Nel bilancio sono stati iscritti tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura dell'esercizio.

- Depositi bancari

Si tratta di valori rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a termine.

La valutazione è effettuata al valore nominale.

- Denaro e valori in cassa

Detta voce include i valori rappresentati da moneta a corso legale nello Stato e da valori bollati (francobolli, marche da bollo, foglietti bollati, ecc.).

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Di seguito si espone il dettaglio delle disponibilità liquide:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione	Saldo al 31/12/19
Depositi bancari	315.108	194.784	509.892
Denaro in cassa	144	3.860	4.003

A fine esercizio 2019 risulta aperto un conto corrente bancario presso la Banca Intesa per un importo di euro 499.034, un conto corrente bancario presso la Banca Prossima per le Imprese per un importo di euro 10.027, una prepagata poste pay da € 831.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto include il fondo di dotazione e la riserva da donazioni, inoltre l'avanzo gestionale degli anni precedenti e il risultato gestionale dell'esercizio 2019 formano il patrimonio libero.

Non è stato costituito alcun patrimonio vincolato.

Come illustrato nel prospetto della movimentazione dei fondi (allegato), la consistenza del patrimonio netto è di seguito rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/19
Avanzo gest. anni precedenti	1.660.289	105.889		1.766.179
Risultato gestionale esercizio	105.889	127.654	-105.889	127.654
Patrimonio libero	1.766.179	233.544	-105.889	1.893.833
Fondo patrimoniale onlus	154.937			154.937
Riserva da donazioni	27.950			27.950
Totale patrimonio	1.949.065	233.544	-105.889	2.076.719

Fondi svalutazione, per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto

L'accantonamento effettuato nel fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

I fondi svalutazione non sono stati iscritti nel passivo di bilancio, bensì a diretta detrazione delle voci dell'attivo a cui si riferiscono.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai fondi e al T.F.R. sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/19
Trattamento di fine rapporto	63.224	7.504	-	70.728

Debiti

Nei debiti è stato iscritto il valore nominale delle obbligazioni della Fondazione relative al pagamento di importi determinati al 31/12/2019.

Nei "Debiti verso fornitori" sono state iscritte le obbligazioni della Fondazione derivanti da rapporti di natura commerciale già conclusi.

I "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e degli eventuali resi e rettifiche di fatturazione.

Nella voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale" hanno trovato iscrizione tutti i debiti sorti a seguito di obblighi previdenziali, contributivi e assicurativi derivanti da norme di legge, da contratti collettivi di lavoro e da accordi integrativi locali.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai debiti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione	Saldo al 31/12/19
Debiti v/banche	1.277.198	-79.103	1.198.094
Debiti v/fornitori	442.259	-55.926	386.333
Debiti tributari	5.945	-2.074	3.871
Debiti v/istituti previdenziali	5.151	-497	4.654
Altri debiti di cui:			
<i>esigibili entro es. successivo</i>	38.429	13.292	51.721
<i>esigibili oltre es. successivo</i>	8.418	-904	7.514
Totale debiti	1.777.399	-125.212	1.652.187

Nella voce "Altri debiti" sono stati inseriti i debiti vs ospiti c/spese anticipate, servizio che permette agli ospiti di tenere presso la Fondazione un fondo spese per esigenze personali.

Ratei e Risconti

Il principio della competenza temporale è stato rispettato per mezzo della postazione in bilancio di ratei e risconti e di partite attive e passive transitorie.

In particolare:

- nei risconti attivi sono confluiti i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, quali le assicurazioni obbligatorie e non per la copertura dell'attività della Fondazione;
- nei ratei passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, quali salari e contributi su salari;

In ogni caso, sempre nel rispetto dell'art. 2424 bis comma 6 del vigente codice civile, sono state iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel caso di ratei e risconti pluriennali, l'iscrizione in bilancio è avvenuta previa verifica, in ciascun esercizio, della sussistenza delle condizioni che ne avevano determinato l'originaria iscrizione.

Le variazioni intervenute nei ratei e risconti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione	Saldo al 31/12/19
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	4.663	73	4.737
Ratei passivi	14.067	1.444	15.511
Risconti passivi	-	-	-

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e oneri da attività tipiche e accessorie

La voce proventi include l'attività istituzionale svolta, secondo le indicazioni previste dallo statuto. I proventi da attività tipiche iscritti in bilancio sono relativi alle rette dell'attività di gestione della residenza sanitaria assistenziale e ai contributi dovuti dall'ULSS. Gli altri contributi sono le entrate delle scelte del 5 per mille. Gli altri proventi e ricavi comprendono i proventi della gestione del progetto denominato vivi smart, i compensi del gruppo argenta e gli arrotondamenti attivi. Inoltre sono state registrate come provento da patrimonio edilizio la quota parte dell'affitto percepito a seguito della donazione di una cittadina sanpolesse di un fabbricato abitativo locato, e come proventi da altri beni patrimoniali la gestione del fotovoltaico per autoconsumo.

Tali ultimi proventi sono stati riclassificati rispetto all'anno precedente nel cui rendiconto il progetto vivi smart e l'affitto percepito erano stati imputati a proventi di attività accessorie, mentre il Gse era stato imputato a proventi attività tipiche "altri proventi e ricavi".

Il dettaglio delle variazioni occorse nell'anno è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione	Saldo al 31/12/19
Proventi da rette	1.273.505	-13.359	1.260.145
Proventi da contributi c/esercizio	671.877	107.342	779.220
Proventi da altri contributi	986	-132	853
Altri proventi e ricavi	18.615	-13.677	4.939
Proventi att.tà connesse	2.017	-2.017	0
Altri prov. non caratteristici	210	-210	0
Prov.ti finanz. e patrim.:			
Da patrimonio edilizio	0	2.520	2.520
Da altri beni patrimoniali	0	10.826	10.826

Per quanto riguarda gli oneri, sono iscritti nella voce "Acquisti", i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché di merci necessarie alla produzione o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.

Gli oneri inclusi nel primo rigo si riferiscono agli acquisti di materiale sanitario e altro materiale per l'espletamento dell'attività caratteristica.

Nella voce "Servizi" sono stati imputati tutti i costi, certi o stimati, comunque al netto delle relative rettifiche, derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività tipica.

Nella voce sono stati altresì iscritti i corrispettivi relativi a rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione.

I relativi oneri comprendono prevalentemente i compensi per le prestazioni d'opera di terzi, i servizi di ristorazione e i servizi di lavanderia.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce "Personale" si specifica che essi sono inclusivi di:

- importo dei salari e degli stipendi al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente e i compensi per lavoro straordinario e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda in busta paga;
- importo dei contributi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. a carico dell'impresa eventualmente al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali;

- accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati operati sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse che si reputano economicamente rappresentative del processo di deperimento ed obsolescenza dei beni.

Fra gli "Oneri diversi di gestione" sono confluiti:

- i costi della gestione caratteristica che non abbiano trovato più opportuna iscrizione in altre voci del conto economico;
- gli oneri tributari diversi dalle imposte dirette che non rappresentino costi accessori di acquisto, che non abbiano natura di oneri straordinari.

Nella voce sono, in particolare, comprese le utenze, per un importo totale di euro 82.408, le spese di manutenzione, per un importo totale di euro 54.853.

La voce "Imposte" è relativa all'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) calcolata in applicazione della normativa tributaria vigente. Al riguardo, infatti, sono soggetti passivi Irap anche gli enti non commerciali che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, vale a dire gli enti che svolgono esclusivamente attività istituzionale, sulla base dei criteri applicativi appositamente dettati dalla normativa tributaria vigente.

Le variazioni intervenute negli oneri da acquisto attività tipiche sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione	Saldo al 31/12/19
Acquisti	54.162	3.854	58.016
Servizi	1.372.697	2.618	1.375.314
Personale	109.194	14.777	123.971
Ammortamenti e svalutazione	154.334	895	155.228
Oneri diversi di gestione	96.065	41.197	137.262
Imposte	5.456	-944	4.512

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto.

Se presenti sono inoltre incluse le poste di carattere straordinario, la cui fonte è estranea all'attività ordinaria ovvero è relativa ad esercizi precedenti oppure è determinata da variazioni dei criteri di valutazione.

Nella sezione di destra sono stati inclusi i proventi di natura finanziaria, ovvero gli interessi attivi sui depositi bancari. Non sono presenti investimenti finanziari.

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione	Saldo al 31/12/19
Proventi da rapporti bancari	270	-243	28
Proventi da altri investimenti finanziari	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi passivi bancari e alle spese accessorie, mentre nessun onere straordinario ha avuto manifestazione.

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione	Saldo al 31/12/19
Oneri finanziari	31.907	-1906,92	30.000
Oneri straordinari	0	0	0

Oneri di supporto generale

Si tratta di oneri relativi alla conduzione dell'attività istituzionale. In particolare vi rientrano i costi relativi all'amministrazione e alle consulenze.

Le variazioni intervenute negli oneri di supporto generale sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Variazione	Saldo al 31/12/19
Acquisti	2.855	348	3.203
Servizi	14.336	19.283	33.618
Ammortamenti	503	566	1.068
Altri Oneri	20.083	-11.402	8.681

La prima voce include gli acquisti di materie finalizzate allo svolgimento dell'attività amministrativa.

Nella voce "Servizi" sono iscritte le consulenze, per un importo di euro 7.845, i costi relativi alla tenuta della contabilità e altri servizi amministrativi, per un importo di euro 7.977, i corsi per un importo di euro 4.392, le spese assicurative, per un importo di euro 9.621, le spese telefoniche, per un importo di euro 3.783.

La voce "Ammortamenti" include l'ammortamento relativo alle macchine elettroniche d'ufficio.

La voce "Altri oneri" comprende principalmente l'Ires, l'Imu e altri costi relativi all'attività amministrativa.

Obblighi di pubblicità e di trasparenza (art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017)

Si chiarisce che, pur non ricorrendone la fattispecie di legge, la Fondazione ha ricevuto pagamenti dagli enti pubblici nel corso del 2019 per € 884.403,50.

Altre informazioni

Si ricorda che l'attività dei membri del consiglio di amministrazione è svolta a titolo gratuito. Al revisore dei conti è riconosciuto un compenso forfetario annuo pari ad € 1.500,00.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Gestionale, Prospetto della Movimentazione dei Fondi e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Polo di Piave, 24/06/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Rossi".